

Massime per Atto Ricercato: Parere sulla Normativa del 20/12/2012 - rif. AG 25/2012

Parere sulla Normativa del 20/12/2012 - rif. AG 25/2012 d.lgs 163/06 Articoli 118, 30 - Codici 118.1, 30.1

Richiesta di parere ai sensi del Regolamento interno sulla istruttoria dei quesiti giuridici - Sicurezza e Ambiente S.p.A. - Concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità stradale - Questioni relative all'inquadramento giuridico della rete organizzativa della concessionaria del servizio e al subappalto. Si deve ritenere essenziale, nel caso in cui la stazione appaltante ritenga di inserire una clausola di divieto di subappalto, affinché siano rispettati i canoni comunitari, operare un giusto bilanciamento fra il principio di massima partecipazione alla gara e l'interesse pubblico a che nella fase esecutiva del contratto non si modificano, con il ricorso al subappalto, gli esiti della procedura selettiva che hanno legittimato l'individuazione di un determinato operatore economico come il più idoneo a soddisfare le esigenze dell'amministrazione. Tali valutazioni, sebbene riferite al settore degli appalti, per i principi di matrice comunitaria ad esse sottesi, sono utili e efficaci nel settore delle concessioni di servizi, che, come detto più volte, non soggiacciono espressamente ai limiti previsti dal Codice dei contratti pubblici in materia di subappalto. Da ciò consegue che, nel silenzio del legislatore, l'introduzione nei bandi per l'affidamento delle concessioni di servizi di limiti o divieti al subappalto dovrà essere adeguatamente motivata e rispettosa del principio di proporzionalità e dei suoi corollari, ed, in particolare, essere giustificata da esigenze specifiche di natura tecnica, organizzativa, ovvero legate alla tipologia del servizio oggetto di affidamento, tali da rendere detti limiti o divieti proporzionati in relazione al principio di massima partecipazione e al sacrificio della libertà imprenditoriale degli operatori economici che da essi consegue.